

Piano di Zona Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio

Ente Capofila Comune di Broni

costituito il 19.12.2019 ex legge 328/2000 fra i Comuni di:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospino, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montù Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI NELLA SEDUTA DEL 21.09.2023

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2023 QUOTA ORDINARIA AI SENSI DELLA D.G.R. XII/777 DEL 31.07.2023 - APPROVAZIONE AVVISO E CRITERI.

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con la DGR XII/777 del 31.07.2023 ha stanziato la quota ordinaria di € 59.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2023 sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili;

- Regione Lombardia, con la DGR XII/777 del 31.07.2023 ha stanziato la quota straordinaria di € 2.600.000,00 a sostegno dei Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'inserimento in Comunità educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia e premesso che la assegnazione ai Comuni è definita nella tabella 2 dell'allegato B alla DGR citata;

- all'Ambito Territoriale di Broni e Casteggio è stato assegnato l'importo quota ordinaria FSR 2023 pari a € 361.400,35, oltre un a quota straordinaria a rimborso dei Comuni con meno di 5000 abitanti, pari ad € 120.023,00 per oneri derivanti da ricoveri di minori in strutture residenziali.

- la Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia riunitasi in data 13/09/2023 dopo aver analizzato il bisogno rappresentato dagli Ambiti ed evidenziato da un lato l'esigenza di salvaguardare le specificità territoriali e gli interventi avviati in coerenza con la programmazione dei singoli Piani di Zona e dall'altro la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione dei criteri di riparto e di assegnazione del Fondo di cui trattasi, ha condiviso l'importanza di finalizzare le risorse erogate alle unità d'offerta all'effettiva riduzione dei costi a carico delle famiglie e pertanto di individuare sistemi di verifica e vigilanza al riguardo;

l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio, riunitasi in data 21/09/2023, dopo un'analisi dei bisogni territoriali da cui sono emerse sia una rilevante criticità nell'area della disabilità, degli anziani e della protezione dei minori e del sostegno alle famiglie sia la necessità di sostenere la presenza di servizi in gestione associata per garantire risposte omogenee ai cittadini dell'Ambito, anche per i residenti in Comuni molto piccoli (quali l'assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili), sia, infine, l'opportunità di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso;

- l'Assemblea si riserva, in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di assegnazione dei contributi;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di Avviso Pubblico,

SI RENDE NOTO CHE

è possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sulla quota ordinaria Fondo Sociale Regionale 2023, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR XII/777 del 31.07.2023 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio nella seduta del 21/09/2023.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 – FINALITÀ E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio, relativamente alla quota ordinaria, ammontano ad € 361.400,35 € e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2023 sul territorio dell'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Come esplicitato chiaramente nell'allegato della D.G.R., **tali risorse sono finalizzate alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona.**

Nell'istanza allegata all'avviso si raccomanda la compilazione della parte relativa alle modalità che il gestore intende adottare per la riduzione della retta agli utenti.

ART. 2 – SOGGETTI CHE POSSONO presentare la domanda

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale sono Enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani già operativi sul territorio dell'ambito distrettuale di Broni e Casteggio.

art. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2023 quota ordinaria le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR XI/45 del 23.04.2018 e s.m. e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso. Devono pertanto essere in possesso dell'ex autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE). Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2023; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2023, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2023. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel corrente anno, in quanto il periodo di rendicontazione che dà diritto al contributo è l'anno solare 2022.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Criterio: come evidenziato nella DGR XI/777 del 31.07.2023, nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, sarà cura dell'Ufficio di Piano porre attenzione all'entità dell'importo assegnato, evitando parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. La proposta di riparto verrà poi portata all'attenzione dell'Assemblea dei sindaci al fine della approvazione.

A tal fine, si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale **pari a € 300,00** al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo, come previsto dalla D.G.R. stessa.

ART. 4 – INTERVENTI/UNITÀ D’OFFERTA FINANZIABILI

Possono essere finanziati come riportato in D.G.R. le seguenti unità di offerta della rete sociale:

1) AREA MINORI E FAMIGLIA

- ◆ Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- ◆ Assistenza Domiciliare Minori
- ◆ Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l’Autonomia
- ◆ Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- ◆ Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- ◆ Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

2) AREA DISABILI

- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare
- ◆ Centro Socio-Educativo
- ◆ Servizio di Formazione all’Autonomia
- ◆ Comunità Alloggio per Disabili

3) AREA ANZIANI

- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare
- ◆ Alloggio protetto per Anziani
- ◆ Centro Diurno Anziani
- ◆ Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

Criterio: l’Assemblea ha valutato, sulla base della spesa storica e dell’analisi dei bisogni del territorio, di ammettere al rimborso le seguenti sotto aree di spesa in via prioritaria:

- ◆ Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- ◆ Assistenza Domiciliare Minori
- ◆ Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l’Autonomia
- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare disabili
- ◆ Centro Socio-Educativo
- ◆ Servizio di Formazione all’Autonomia
- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare anziani

L’Assemblea dei Sindaci si riserva di verificare, sulla base delle istanze ricevute e dei volumi di spesa per singole unità di offerta, l’ammissione al rimborso anche di altre tra le tipologie sopra riportate.

Criterio: l’Assemblea ha definito in via preventiva la seguente ripartizione per macroaree, riservandosi di attribuire ad ogni sottoarea lo stanziamento derivante dai seguenti criteri:

a) valutazione della spesa storica

b) valutazione del volume rendicontato dai gestori per ogni sotto area

È costituito inoltre, coerentemente alla D.G.R., un Fondo di riserva dell’importo di € 10.875,31, pari al 3% dell’importo F.S.R. stanziato all’ambito distrettuale, ai sensi dell’articolo 4 dell’Allegato A alla DGR XII/777/2023.

FSR 2023	assegnazione	% quota ordinaria
area minori		47%

€ 169858,16		
area anziani	€ 79508,08	22%
area disabili	€ 101192,10	28%
fondo riserva	€ 10842,01	
(obbligatorio)		3%
€ 361.400,35		

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, il **criterio** definito dall'assemblea dei Sindaci è il seguente:

- la spesa rendicontabile ammissibile è esclusivamente quella riferita agli impegni di spesa assunti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 e coincide con i mandati quietanzati afferenti a tale periodo anche se di fatto liquidati nel 2023;
- La spesa rendicontabile ammissibile è esclusivamente determinata come segue:
 - spese sostenute nel 2022 al netto delle entrate da Fondi specifici (contributi regionali, nazionali, del Piano di Zona, da Comuni, finanziamenti privati, eccetera riferiti all'anno 2021, sia accertati sia non ancora accertati ma dimostrabili attraverso comunicazioni dell'ATS o del Piano di Zona, ad esclusione del Fondo Sociale Regionale deliberato dall'assemblea l'anno scorso) e/o da entrate da utenti (compartecipazioni alla spesa da utenti) accertate nell'anno 2022.
 - Si specifica che stante l'assegnazione straordinaria a rimborso dei Comuni con meno di 5000 abitanti per ricoveri di minori, la stessa verrà considerata con entrata nel calcolo della spesa ammissibile.

ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo al Comune di Broni, per i comuni afferenti al sub-ambito di Broni, e al Comune di Casteggio, per i comuni afferenti al sub-ambito di Casteggio, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze di contributo corredate dalla documentazione necessaria (come indicata all'articolo 7), potranno essere inoltrate dal giorno 22/09/2023 fino al giorno 09/10/2023, pena l'esclusione.

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale Rappresentante del soggetto richiedente o dal Responsabile del Servizio Sociale comunale/Unione nel caso di Comuni.

Le domande andranno presentate **esclusivamente a mezzo Pec** agli indirizzi:

- comunebroni@pec.it per quanto riguarda il territorio di Broni e del relativo sub-ambito;
- casteggio@pcert.it; per quanto riguarda il territorio di Casteggio e del relativo sub-ambito.

Sub ambito di Broni:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Bosnasco, Broni, Campospinoso, Canneto Pavese, Castana, Cigognola, Golferenzo, Lirio, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Pietra de' Giorgi, Portalbera, Redavalle, Rocca de' Giorgi, Rovescala, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Stradella, Volpara, Zenevredo, Unione Campospinoso - Albaredo, Unione di Comuni Lombarda di Prima Collina, Unione Comuni Alta Valle Versa, Unione dei Comuni Colline Lombarde.

Sub ambito di Casteggio:

Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Gioletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

Le istanze pervenute oltre tale termine saranno dichiarate non ammissibili. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 3 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano, nelle due articolazioni operative presso i Comuni di Broni e Casteggio, verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2022 (modello Allegato A) deve essere allegata la documentazione atta a rendicontare le attività, i costi ed i ricavi relativi all'annualità 2021 per ogni unità d'offerta, intervento o servizio per cui è richiesto il contributo. In particolare, si indica a seguire quali schede dovranno essere compilate in relazione alle specifiche unità d'offerta:

- File Excel: affidi_consuntivo_2022
- File Excel: servizi_domiciliari_consuntivo_2022
- File Excel: schede_analitiche__udo_sociali_consuntivo_2022

I soggetti richiedenti compileranno ed allegheranno all'istanza unicamente le schede di rendicontazione 2022 relative all'unità d'offerta, intervento o servizio per il quale è richiesto il contributo.

In caso di istanze di contributo per la gestione di servizi residenziali per minori occorre allegare anche la dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'Ente Gestore attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato il modello allegato "Informativa e consenso al trattamento dei dati".

ART. 8 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

L'Ufficio di Piano, nelle due articolazioni territoriali presso il Comune di Broni ed il Comune di Casteggio, ricevute le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2022 da parte degli Enti gestori, effettuerà tutte le attività istruttorie per la verifica della regolarità dell'istanza e della documentazione prodotta completa in tutte le sue parti.

Successivamente elaborerà una proposta di assegnazione e riparto per la discussione in Assemblea dei Sindaci coerentemente con la DGR XII/777/2023.

L'Assemblea dei Sindaci infine delibererà il Piano di Assegnazione dei contributi specificando i soggetti ammessi e gli importi assegnati e gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

ART. 9 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VALUTAZIONI

A seguito dell'approvazione del piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di Piano provvederà all'inserimento nella piattaforma regionale SMAF dei file excel pervenuti e, successivamente, ATS e Regione effettueranno i controlli di 2° e 3° livello.

La comunicazione agli Enti gestori che hanno presentato istanza di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni, verrà effettuata tramite PEC entro 30 giorni dall'inserimento dei dati in SMAF, previa determinazione del Comune di Broni quale Ente capofila dell'ambito distrettuale di Broni e Casteggio.

ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote:

- il 70% del contributo assegnato sarà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento dell'acconto del Fondo Sociale Regionale, a seguito trasferimento all'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio da Regione Lombardia, per il tramite di ATS, delle quote ripartite;
- il 30% del contributo sarà liquidato entro 30 giorni dal trasferimento all'Ambito delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

I contributi verranno liquidati a conclusione dell'istruttoria che, come sopra evidenziato, coinvolge come organo di 1° livello (il Piano di Zona), 2° e 3° livello (ATS e Regione).

ART. 11 – CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle istanze potrà essere effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura massima del 5% delle istanze pervenute.

Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili.

In caso di dichiarazioni mendaci il contributo sarà revocato e gli atti saranno trasmessi alle autorità competenti.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Broni, Ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale DGR XII/777 del 31.07.2023.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati elaborati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Broni; responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Broni.

I dati forniti possono essere conosciuti dai soggetti preposti alla lavorazione della pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 13 – A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare:

1. Ufficio di Piano del Sub Ambito di Broni, sito a Broni, Piazza Garibaldi n. 12 –
e-mail: info@comune.broni.pv.it
2. Ufficio di Piano del Sub ambito di Casteggio, sito a Casteggio in Via Castello 24 –
e-mail: amministrativo.pdz@comune.casteggio.pv.it

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Broni, Ente capofila dell'Ambito, Dr. Aldo Gravanati.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito distrettuale di Broni e Casteggio

Dr. Aldo Gravanati

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005